





Data 25/10/2016

a.c.a

IMPRESA APPALTATRICE/LAVORATORE AUTONOMO

DATORE DI LAVORO COMMITTENTE

Ing. Roberto Cecchini

e p.c.

Ufficio SPP

IL PRESENTE DOCUMENTO E' REDATTO PER VALUTARE E GESTIRE IL RISCHIO INTERFERENZE PER GLI INTERVENTI DI:

SERVIZIO DI TAGLIO DEL VERDE PRESSO LE CENTRALI ED I DEPOSITI SITI NEL TERRITORIO DI ACQUE SPA – ESERCIZIO 2016 CENTRO ZONA LUCCHESIA VALDINIEVOLE-

Impresa/Lavoratore autonomo	DA DEFINIRE						
Importo lavori	200.000,00€						
Oneri per la sicurezza	4.688.40	Vedere computo del presente documento					
		Durata CONTINUO/ 1 ANNO					
		Qualora si trattasse di forniture continuative (per					
Data inizio lavori	DA DEFINIRE	esempio, manutenzione estintori, impianto, pulizie					
		ecc.) indicare CONTINUO.					
Nominativo del Responsabile/Preposto dell'a	ppaltatore	Da individuare (NECESSARIA AUTORIZZAZIONI					
, , , , , , , , , , , , , , , , , , , ,	FF	ALL'ACCESSO)					
		Qualora si trattasse di un numero elevato di persone è					
Numero lavoratori dell'appaltatore	DA DEFINIRE	possibile allegare al presente documento la lista dei					
		nominativi dei lavoratori autorizzati					
Nome e Cognome	Da individuaro (NECESSARIA A	LUTORIZZAZIONE ALL'ACCESSO)					
-	· '						
Nome e Cognome	Da individuare (NECESSARIA AUTORIZZAZIONE ALL'ACCESSO)						
Nome e Cognome	Da individuare (NECESSARIA A	AUTORIZZAZIONE ALL'ACCESSO)					
Area di lavoro del committente interessata	ufficio						
	magazzino						
	□ laboratorio						
	depuratore	ZONA LUCCHESIA- VALDINIEVOLE-					
	sollevamento fognario	ZONA LUCCHESIA-					
	Z 3011CVarificatio Togridatio	VALDINIEVOLE-					
	centrale, deposito acqu	iedotto ZONA LUCCHESIA-					
		VALDINIEVOLE-					
	☐ altro luogo di lavoro del ciclo produttivo ☐ ZONA LUCCHESIA-						
	VALDINIEVOLE-						







Art. 26, comma 3, D. Lgs. 81/2008All.5 PII 8.3 rev.9 del 01.04.2013

VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZE E COSTI/MISURE DI PREVENZIONE/DPI PREVISTI

Devono essere valutati i rischi interferenti:

- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- esistenti nel luogo di lavoro del committente, dove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata.

In linea di principio occorrerà mettere in relazione i rischi presenti nei luoghi di lavoro in cui sarà espletato il lavoro, servizio o fornitura, con i rischi derivanti dall'esecuzione del contratto.

INDICE DI PROBABILITÀ DI INTERFERENZA (pl)								
Valore livello								
1	Improbabile							
2	Poco probabile							
3	Probabile							
4	Molto probabile							

INDICE DI GRAVITÀ DEL RISCHIO (gR)						
Valore	livello					
1	lieve					
2	medio					
3	grave					
4	Molto grave					
	j –					

Significatività del rischio da interferenza RI = pI x gR

1 ÷ 3 Trascurabile							
4 ÷ 6 Lieve							
8 ÷ 9 Alto							
12 ÷ 16 Molto alto							

		PERICOLO INTERFERENTE	COMMITTENTE	IMPRESA	VALUTAZIONE DEL RISCHIO RI = pl x gR	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	DPI derivanti da specifica interferenza	COSTI
	Luoghi di	Stabilità e solidità delle strutture				IMPRESA: È necessario il rispetto della segnaletica e del codice della strada in ingresso/uscita dagli impianti Attenersi alle attività previste dal affidamento. Non lasciare mai oggetti incustoditi che creano ostacoli sulla via di transito.	del a in gli ità ento. getti ano	
		Illuminazione	Х		2X1=2 TRASC.			Vedi computo allegato
Luoghi lavoro		Vie di circolazione/viabilità	Х		2x1=2 TRASC.			
lavoio		Ambienti confinati						
		Scivolamento	Х		2x2=4 LIEVE			
	Inciampo e caduta	Х	Х	2x2=4 LIEVE	Rispettare la cartellonistica presente.			







Art. 26, comma 3, D. Lgs. 81/2008
All.5 PII 8.3 rev.9 del 01.04.2013

Fonti	di calore	x		2x2=4 LIEVE	L li a s c
-------	-----------	---	--	----------------	------------------------

L'accesso dovrà essere limitato esclusivamente alle aree destinate al servizio in oggetto, dunque vige il divieto assoluto di accesso ai luoghi di lavoro o superfici non autorizzati. È fatto divieto utilizzare o manomettere qualsiasi attrezzature di pertinenza degli impianti. Nel caso fosse necessario il taglio del

verde tipo alberi alto

2x2=4 Urto Χ LIEVE 4X4=16 Caduta dall'alto Χ Χ MOLTO GRAVE Caduta verso il vuoto







Art. 26, comma 3, D. Lgs. 81/2008
All.5 PII 8.3 rev.9 del 01.04.2013

			fusto con macchine elevatrici tipo	
			PLE,l'impresa deve	
			verificare la stabilità del	
			terreno prima di	
			effettuare le operazioni	
			di stabilizzazione dei	
			mezzi e verificare preventivamente la	
			consistenza del piano di	
			appoggio sul quale	
			poseranno gli	
			stabilizzatori; tali	
			condizioni devono permanere durante	
			tutto lo svolgimento	
			delle attività.	
			Il preposto dell'impresa	
			dirige le operazioni di	
			posizionamento del mezzo secondo le	
			esigenze lavorative e gli	
			spazi a disposizione	
			concordati con il	
			responsabile di	
			impianto. E' vietato transitare e/o	
			sostare in prossimità	
			del mezzo e nell'area di	
			manovra dello stesso.	
			Tutti gli operatori (ad	
			eccezione degli addetti) devono allontanarsi	
			dell'area d'installazione dei	
			mezzi d'opera durante le	
			operazioni di manovra e	
		2x2=4	stabilizzazione degli stessi	
Morsi e punture di animali	Х	LIEVE	Gli operatori eseguiranno le attività	
		LILVL	in quota dall'interno	
			della piattaforma,	
			ancorati con dispositivo	
			anticaduta per l'intera	
			durata delle lavorazioni. Dovrà	
			essere garantita la	
			comunicazione vocale	
			tra operatori e addetto	
			alle manovre della piattaforma.	
			E' vietato transitare e/o	
			sostare in prossimità	
			del mezzo e nell'area di	
			manovra dello stesso.	
			Tutti gli operatori dovranno indossare il	
			casco di protezione.	
			Non è ammesso sostare	
			o transitare al di sotto	
			dell'area di movimentazione dei	
			carichi.	
			PERSONALE DI ACQUE	
			S.P.A:	
			Tenersi a distanza	
			durante le operazioni e	
			non intralciare le attività.	
			Mantenere sgombre le	
			vie di transito in modo da	
			assicurare la viabilità di	
			lavoro e l'esecuzione	
			delle attività da parte	
			dell'impresa.	
	1		den impresa.	







Art. 26, comma 3, D. Lgs. 81/2008
All.5 PII 8.3 rev.9 del 01.04.2013

Macchine/attrezzature	X	X	3x3=9 GRAVE	IMPRESA: Attenersi alle attività previste dal foglio di patti e condizioni. È fatto divieto utilizzare o manomettere qualsiasi attrezzatura di pertinenza degli impianti. È necessario segnalare immediatamente al preposto dell'impianto eventuali deficienze dei dispositivi di sicurezza, macchinari ed attrezzature o l'esistenza di condizioni di pericolo o di emergenza. L'accesso dovrà essere limitato esclusivamente alle zone interessate ai lavori commissionati, dunque vige il divieto assoluto di accesso ai luoghi di lavoro non autorizzati. Per l'utilizzo dei lavori in quota con Piattaforma elevatrice, l'impresa Visona dovrà comunicare preventivamente al CTS/COMMITTENTE marca e modello della piattaforma elevatrice che verrà impiegata e trasmettere libretto di circolazione, ultima verifica periodica in corso di validità del mezzo ed eventuale contratto di noleggio, sarà onere della ditta verificarne la presenza in cantiere. L'utilizzo di PLE è consentito solo a personale formato per utilizzo di tali macchine pertanto solo previa verifica del CTS e autorizzazione dello stesso potranno essere eseguiti questi specifici lavori.	
Impianti elettrici	x		2x2=4 LIEVE	IMPRESA: Attenersi alle attività previste dal foglio di patti e condizioni. Attenersi al rispetto della cartellonistica presente in impianto. Le vie di accesso ai quadri, cabine e apparecchiature elettriche devono essere tenute sgombre da materiale e/o attrezzatura di qualsiasi tipo. L'accesso dovrà essere limitato esclusivamente alle zone interessate ai lavori commissionati, dunque vige il divieto assoluto di accesso ai luoghi di lavoro non autorizzati	
Rumore	х	х	2x2=4 LIEVE	IMPRESA: Attenersi alle attività oggetto dell'appalto. E' fatto divieto di utilizzare o manomettere qualsiasi attrezzatura di pertinenza degli impianti. Divieto di acceso ai luoghi di lavoro non autorizzati	









Campi elettromagn	etici						
Radiazioni ottiche a	artificiali						
	Presenza di sostanze chimiche	х		2x2=4 LIEVE	IMPRESA: Attenersi alle attività oggetto dell'appalto. Attenersi alla cartellonistica presente in impianto. Divieto di accesso ai luoghi di lavoro non autorizzati		
Agenti chimici	Uso di prodotti chimici						
	Trasporto	х		2x2=4 LIEVE	IMPRESA: Attenersi alle attività oggetto dell'appalto. Attenersi alla cartellonistica presente in impianto. Divieto di accesso ai luoghi di lavoro non autorizzati		
Agenti cancerogeni	/mutageni						
Amianto		х		1x4=4 LIEVE	IMPRESA: Attenersi alle attività oggetto dell'appalto. Attenersi alla cartellonistica presente in impianto. Divieto di accesso ai luoghi di lavoro non autorizzati		
Agenti biologici		х		1x4=4 LIEVE	IMPRESA: Attenersi alle attività oggetto dell'appalto. Attenersi alla cartellonistica presente in impianto. Divieto di accesso ai luoghi di lavoro non autorizzati		
ATEX		х		1x4=4 LIEVE	IMPRESA: Attenersi alle attività oggetto dell'appalto. Attenersi alla cartellonistica presente in impianto. Divieto di accesso ai luoghi di lavoro non autorizzati		
Incendio/Esplosion	e	х	х	1x4=4 LIEVE	IMPRESA: È assolutamente vietato l'uso di fiamme libere o fonti di innesco. È fatto divieto fumare all'interno dei luoghi di lavoro.		
						TOTALE €	€ 4.688.40

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DI ORDINE GENERALE

- qualunque attività non rispettosa dei requisiti minimi della sicurezza deve essere immediatamente sospesa da chiunque ne attesti la non conformità e comunicata allo scrivente immediatamente.
- la viabilità deve essere rispettata in relazione alla segnaletica fissa o mobile apposta e la velocità non deve mai superare i 10 km/h durante il transito interno dei mezzi occorre fare particolare attenzione alla presenza eventuale di personale
- i lavoratori dell'impresa non devono assolutamente transitare per l'impianto se non espressamente autorizzati ed in ogni caso devono percorrere la viabilità agli estremi della stessa ed attraversare solo dopo aver accertato l'assenza del sopraggiungere di eventuali mezzi;
- il cancello di ingresso deve essere inderogabilmente chiuso.
- nessun minore deve assolutamente essere impiagato per una qualunque attività;
- anomalie, incidenti e quasi incidenti e non conformità devono essere segnalati alla scrivente immediatamente.
- E' fatto obbligo al personale dell'impresa appaltatrice di indossare una divisa identificativa propria dell'impresa, inoltre deve essere chiaramente identificabile l'operatore addetto, attraverso il cartellino di riconoscimento previsto dalla normativa
- Divieto assoluto di effettuare manovre, toccare e/o manomettere apparecchiature, quadri e linee elettriche in genere.
- Divieto di fumo all'interno dei locali e rispetto della cartellonistica presente.
- Al termine della giornata lavorativa gli addetti dell'impresa appaltatrice devono:
- ricoverare i propri attrezzi, macchine e materiali negli spazi eventualmente resi disponibili dal responsabile di impianto,
 - o rimuovere e allontanare dall'impianto i propri attrezzi, macchine e materiali
 - lasciare i locali e i piani di calpestio in ordine, in modo da non intralciare l'attività del personale di Acque SpA
- L'impresa appaltatrice è altresì tenuta ad adempiere ai seguenti obblighi:
 - o obbligo di contenimento dell'inquinamento ambientale: obbligazione al rispetto di tutte le cautele che evitino







inquinamento ambientale di qualsiasi tipo;

- obbligo di rimozione rifiuti: obbligo di gestione dei rifiuti derivante dalla esecuzione delle attività previste dal contratto in essere e,precisamente: raccolta, deposito e conferimento per lo smaltimento finale.
- Non disperdere materiale infiammabile derivante dalle lavorazioni
- Obbligo su utilizzo macchine e attrezzature: tutte le macchine, le attrezzature, mezzi d'opera e i materiali necessari per l'esecuzione del servizio dovranno essere conferite dalla impresa appaltatrice; è fatto assoluto divieto al personale della impresa appaltatrice di usare attrezzature di Acque SpA, al cui personale è assolutamente vietato cedere, a qualsiasi titolo, macchine, impianti, attrezzi, strumenti e opere provvisionali;

EVENTUALI E ULTERIORI PRESCRIZIONI SPECIFICHE

BARRIERE ARCHITETTONICHE-PRESENZA DI OSTACOLI

L'attuazione delle attività oggetto di servizio non devono creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi. Il percorso alternativo deve essere adeguatamente segnalato e sicuro per gli utenti.

La collocazione di attrezzature e di materiali non devono costituire inciampo, così come il deposito non deve avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga; la raccolta e l' allontanamento del materiale deve essere disposta al termine delle lavorazioni. Dovranno essere predisposte specifiche barriere, segnalazioni e segregazioni della zona a rischio, in caso di apertura di botole e simili.

SUPERFICI BAGNATE NEI LUOGHI DI LAVORO

L' impresa esecutrice deve segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e quindi a rischio scivolamento sia per i lavoratori che per gli utenti.

GESTIONE DEGLI ACCESSI

Il personale preposto/referente/responsabile del luogo di lavoro è tenuto formalmente a fare accedere presso i luoghi di lavoro SOLO coloro che abbiano ricevuto l'autorizzazione all'accesso (All.2 PII 8.3) attestante che sono state ottemperate tutte le prescrizioni indicate nei documenti aziendali e nelle prescrizioni di legge.

Ove presente il registro (All.13 PII 8.3) il personale preposto/referente/responsabile del luogo di lavoro è tenuto a registrare la presenza dei lavoratori della/e ditta/e presenti.

PREVENZIONE INCENDI

Al segnale di allarme il personale esterno deve:

- 1) interrompere il lavoro;
- 2) disinserire elettricamente le varie macchine ed attrezzature utilizzate;
- 3) mettere in condizioni di sicurezza gli ambienti di lavoro e le attrezzature utilizzate;
- 4) allontanarsi dai locali seguendo le indicazioni delle squadre di emergenza.

Se alcuni lavoratori esterni sono stati designati quali addetti alla gestione delle emergenze in aiuto alle squadre interne presenti nell'unità produttiva, dopo aver interrotto il loro lavoro, essi devono raggiungere immediatamente il luogo di ritrovo designato e mettersi a disposizione del Coordinatore delle Emergenze per tutti i possibili ed eventuali supporti.

Nel caso in cui l'incendio sia localizzato nel suo luogo di lavoro, dopo aver dato l'allarme, deve interrompere immediatamente l'attività lavorativo in essere e, se competente ed in possesso di idoneo addestramento e formazione, eseguire gli interventi di lotta attiva agli incendi da lui valutati necessari. Al segnale di allarme il personale interno deve:

- 1) interrompere il lavoro;
- 2) disinserire elettricamente le varie macchine ed attrezzature utilizzate;
- 3) mettere in condizioni di sicurezza gli ambienti di lavoro e le attrezzature utilizzate;
- 4) allontanarsi dai locali seguendo le indicazioni delle squadre di emergenza.

Se sono stati designati quali addetti alla gestione delle emergenze, dopo aver interrotto il loro lavoro, devono raggiungere il luogo di ritrovo designato e mettersi a disposizione del Coordinatore delle Emergenze.





All.5 PII 8.3 rev.9 del 01.04.2013



EVACUAZIONE

Al segnale di allarme il personale esterno deve:

- 1) interrompere il lavoro;
- 2) disinserire elettricamente le varie macchine ed attrezzature utilizzate;
- 3) mettere in condizioni di sicurezza gli ambienti di lavoro e le attrezzature utilizzate;
- 4) allontanarsi dai locali seguendo le indicazioni delle squadre di emergenza.

Se alcuni lavoratori esterni sono stati designati quali addetti alla gestione delle emergenze in aiuto alle squadre interne presenti nell'unità produttiva essi, dopo aver interrotto il loro lavoro, devono raggiungere immediatamente il luogo di ritrovo designato e mettersi a disposizione del Coordinatore delle Emergenze per tutti i possibili ed eventuali supporti. Al segnale di allarme il Coordinatore delle emergenze designato, dopo aver interrotto il suo lavoro, coordina le attività di gestione delle emergenze e quindi impartisce tutte le istruzioni operative necessarie già pianificate, se necessario e previsto deve coinvolgere anche il personale esterno designato quale addetto alle emergenze.

PRIMO SOCCORSO

Al segnale di allarme il personale esterno deve attenersi alle disposizioni che verranno impartite dal Coordinatore per le emergenze.

Al segnale di allarme il personale esterno se designato quale addetto alla gestione delle emergenze in aiuto alle squadre interne presenti nell'unità produttiva, dopo aver interrotto il suo lavoro, deve raggiungere immediatamente il luogo di ritrovo designato e mettersi a disposizione del Coordinatore delle Emergenze per tutti i possibili ed eventuali supporti.

Nel caso che l'incidente sia avvenuto nel suo luogo di lavoro, dopo aver dato l'allarme, deve:

interrompere il suo lavoro e attendere l'arrivo dei soccorsi esterni e/o interni prestando, se competente ed in possesso di idoneo addestramento e formazione, tutta l'assistenza necessaria all'infortunato.

GESTIONE DELLE EMERGENZE

In caso di emergenza, tutti i presenti dovranno recarsi al luogo sicuro seguendo il percorso di sicurezza segnalato e/o le eventuali inicazioni degli addetti all'evacuazione.

Nei casi di reperibilità il preposto è il coordinatore dell'intervento caposquadra.

I coordinatori per la gestione delle emergenze sono rispettivamente:

la Sig.ra Giulia Doretti ACQUEDOTTO ZONA LUCCHESIA VALDINIEVOLE (cell 3887918810)
Sig. Francesco Castrogiovanni DEPURAZIONE ZONA VALDINIEVOLE (cell 3358018756)
il Sig. Samuele Ravagli DEPURAZIONE ZONA LUCCHESIA (cell 3355204172)

nel caso di sua assenza il preposto è:

il Sig. Marco Pasqualetti ACQUEDOTTO ZONA LUCCHESIA-VALDINIEVOLE (cell 3357556934) il Sig- Mirko Verdolini DEPURAZIONE ZONA LUCCHESIA VALDINIEVOLE (cell 335341015)

Nei casi di reperibilità il preposto è il coordinatore dell'intervento caposquadra.

Gli interventi in urgenza devono essere comunicati tempestivamente ai seguenti cellulari:

la Sig.ra Giulia Doretti ACQUEDOTTO ZONA LUCCHESIA VALDINIEVOLE (cell 3887918810)
Sig. Francesco Castrogiovanni DEPURAZIONE ZONA VALDINIEVOLE (cell 3358018756)





Art. 26, comma 3, D. Lgs. 81/2008All.5 PII 8.3 rev.9 del 01.04.2013

ACQUE SERVIZI

Per la predisposizione del DUVRI									
Ing. Marco Carpina Ditta Ingegnerie Toscane	Firma Slower Cog								
TECNICO INCARICATO PER GESTIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE									
Per approvazione e redazione del DUVRI									
Ing. Roberto Cecchini Ditta Acque s.p.a	Firma								
DATORE DI LAVORO/DIRIGENTE/ TITOLARE DEL POTERE DECISIONALE E DI SPESA									
Per accettazione del DUVRI									
Nome Ditta	Firma								
DATORE DI LAVORO IMPRESA APPALTATRICE/LAVORATORE AUTONOMO									

Il Responsabile del Contratto

ING POBERTO CECCHINI